



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
AGL_4_2011	
2	Titolo del progetto
"NON BASTA CLICC@RE....ripensare i media per l'educazione e il benessere"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Sabrina
	Cognome Zanon
	Recapito telefonico 3284178863
	Recapito e-mail r.miorelli@alice.it
	Funzione Referente progetto
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Azienda pubblica di servizi alla persona
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) azienda pubblica di servizi alla persona
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
CASA MIA APSP	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
RIVA DEL GARDA	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="gruppo famiglie Valle di Ledro"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	31/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/09/2011	01/10/2011
3	realizzazione	01/10/2011	30/11/2011
4	valutazione	01/12/2011	15/12/2011
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
RIVA DEL GARDA E LEDRO			
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input checked="" type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input checked="" type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 FORMAZIONE E EDUCAZIONE-Fornire una corretta e completa informazione ai ragazzi e ai genitori circa le nuove tecnologie (internet, social network, facebook...) e sul loro corretto utilizzo, in modo da trasformarle in strumenti utili nella formazione 2 FAVORIRE E SOSTENERE IL PROTAGONISMO E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA 3 DIALOGO INTER-GENERAZIONALE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI ADULTI VERSO I PROBLEMI DEI FIGLI 4 SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' -Ripensare i media e le nuove tecnologie in una prospettiva educativa stimola nell'adulto un approccio all'universo mediatico più critico e attivo, più consapevole e rispettoso della dignità della persona 5 ASCOLTO E RACCOLTA DEI BISOGNI
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

L'educazione ai media, indicata spesso con il termine inglese "media education" comprende lo studio, l'insegnamento e l'apprendimento dei moderni mezzi di comunicazione ed espressione. La "media education" è quell'ambito delle conoscenze e delle pratiche educative, comunicative e mediali volte alla formazione dell'individuo al fine di promuovere lo sviluppo della dimensione autocritica e creativa, di favorire la negoziazione di nuovi significati, l'alfabetizzazione ai nuovi linguaggi, la consapevolezza della parzialità delle rappresentazioni e dei messaggi mediali.

I media fanno parte della vita dei bambini e dei ragazzi in modo sempre più potente, influenzando e condizionando la gestione del tempo libero e le relazioni interpersonali.

La tendenza generale è un utilizzo delle tecnologie da parte di bambini e ragazzi sempre più anticipato nel tempo.

Per stare al passo con i nuovi strumenti messi a disposizione dalla rete, è importante che il mondo dell'educazione, ed i genitori in particolare, si interrogano su quali possono essere i percorsi di riflessione utili ai giovani per essere consapevoli della complessità di tutte le questioni legate alle nuove tecnologie.

Partendo dalle rappresentazioni offerte dai nuovi media (internet, social network...), questo percorso intende permettere ai giovani e ai loro genitori di prendere consapevolezza dei meccanismi e dei condizionamenti nascosti nel linguaggio e nella comunicazione mediale. Spesso, infatti, tra i ragazzi vi è una carenza di informazione: utilizzano le tecnologie con competenza tecnica ma con molta poca consapevolezza su possibilità e rischi, ad esempio dei reati che si possono compiere, così come delle norme che esistono (es. relative alla privacy).

Vi è una parallela mancanza di informazione e formazione da parte dei genitori: sanno superficialmente cosa possono fare i loro figli attraverso le nuove tecnologie, oppure hanno idee molto generiche e approssimative.

La presenza di cellulari, internet e social network nella vita dei bambini e dei ragazzi ed il consumo quotidiano di socialità online stanno condizionando e trasformando in maniera sostanziale anche la relazione con l'altro e il concetto di amicizia.

I nuovi media in genere, e i social network in particolare, stanno trasformando alcune categorie sociologiche - come amicizia, vicinanza...- determinando effetti positivi, ad esempio si moltiplicano le occasioni e le possibilità di espressione emotiva, ma anche negativi, ad esempio spesso gli schermi diventano barriere dietro alle quali i ragazzi stessi si nascondono.

"Non basta clicc@re..." è un percorso che, coinvolgendo adolescenti e genitori in un'occasione di riflessione consapevole e condivisa sull'universo mediatico, potrebbe tradursi in un'esperienza di "I CARE inter-generazionale", in cui la promozione di un pensiero critico ed autonomo prepara ed educa i giovani ad una partecipazione attiva, significativa e responsabile alla vita della comunità.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il presente progetto prevede due brevi percorsi di formazione e informazione sulle nuove tecnologie ed in particolare sui Social Network, rivolti a ragazzi dagli 11 ai 16 anni, suddivisi in gruppi di trenta partecipanti al massimo.

I due percorsi potrebbero svolgersi presso il centro aperto "Punto per..." di Riva del Garda e "Kaleidos" di Molina di Ledro, nel periodo di ottobre-novembre 2011, presumibilmente il sabato.

Guideranno i gruppi di lavoro dei formatori di media education ed esperti in informatica.

Ogni singolo percorso si articola in tre incontri, due dei quali si rivolgono ai ragazzi ed uno, conclusivo, ai rispettivi genitori:

I° incontro (pomeridiano):

Incontro con i ragazzi e somministrazione di un articolato questionario sull'utilizzo delle nuove tecnologie, per comprendere il reale livello di conoscenza dei partecipanti, l'utilizzo di internet e dei Social Network. Segue un laboratorio pratico ed un confronto in gruppo sulle riflessioni suscitate dall'esercitazione.

II° incontro (pomeridiano):

L'incontro con i ragazzi si apre con la restituzione dei dati del questionario, alla presenza della Polizia Postale o di una persona competente in materia informatica. In base ai bisogni e al livello di conoscenza emersi dall'elaborazione del questionario, vengono fornite ai ragazzi tutte le informazioni utili per quanto riguarda una corretta navigazione e i reati che si possono compiere utilizzando la rete (dallo scambio di immagini, al copyright e i diritti d'autore, ai rischi del cyber bullismo e della pedopornografia). Il dialogo ha l'obiettivo di incrementare una conoscenza critica e consapevole verso l'utilizzo delle nuove tecnologie, non di demonizzarle facendo inutile "terrorismo".

III° incontro (serale):

Infine, quale ultima tappa del percorso, si prevede un incontro di formazione al quale vengono invitati i genitori degli stessi ragazzi. Nella serata si restituiscono i dati dei questionari, integrati dalle informazioni emerse nel secondo incontro e durante il laboratorio pratico, con l'obiettivo di far riflettere i genitori su alcune buone prassi rispetto ad un corretto utilizzo delle nuove tecnologie all'interno della famiglia.

Durante i tre incontri, presieduti e guidati da esperti di media education, sarà sempre presente un educatore dei centri aperti, per facilitare l'accoglienza, accompagnare lo scambio e contribuire a sostenere un clima relazionale positivo, indispensabili ingredienti per rendere significativa questa esperienza.

Anche il luogo dove vengono proposti gli incontri è fondamentale: il centro aperto è uno spazio studiato a misura di ragazzo, un luogo significativo dove l'incontro e lo scambio tra pari trovano un contesto favorevole, spontaneo ma non casuale.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il percorso si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- fornire informazioni ai ragazzi e alle famiglie su un corretto utilizzo di internet, delle nuove tecnologie e dei Social Network;
- informare sui possibili rischi e reati che si possono commettere su internet;
- avviare un'analisi critica delle abitudini personali, dell'utilizzo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi ad essa connessi.
- aumentare le competenze tecniche di utilizzo, sia dei ragazzi che dei genitori, della rete internet e di Facebook, in vista di un loro utilizzo consapevole;
- stimolare nel ragazzo e nell'adulto un approccio all'universo mediatico più critico e attivo, più consapevole e rispettoso della dignità della persona.

I risultati attesi riguardano due ambiti specifici:

- la protezione dei bambini e dei ragazzi sia rispetto ai reati che possono commettere viaggiando in rete (scambio materiali illegali, download e problemi connessi al copyright) che riguardo ai rischi di cui possono essere vittime (pedopornografia, cyberbullismo);
- la formazione dei genitori che, a partire dall'informazione sulle reali modalità di utilizzo delle tecnologie da parte dei loro figli, vengono coinvolti in una riflessione condivisa sulla regolamentazione dell'utilizzo dei nuovi media all'interno della famiglia in un atteggiamento educativo e di promozione alla crescita.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Educare ai media, tema molto importante ai giorni nostri, ciò significa apprendimento dei moderni mezzi di comunicazione ed espressione. Con "media education" si vuole dare più consapevolezza di questi strumenti sia ai giovani che ai genitori. Tutto questo con dei dibattiti che permetteranno ai giovani di confrontarsi e scambiarsi idee e riflessioni sui temi trattati.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 10
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N 60
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N 150
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	questionario di gradimento finale
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili materiale didattico, cartoleria	500,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 26 Tariffa oraria 13	1.970,00		
5 Pubblicità/promozione	500,00		
6 Viaggi e spostamenti	150,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	3.120,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	3.120,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) finanziamento pgz	1.310,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	500,00		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	1.810,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
3.120,00 Euro	1.310,00 Euro	500,00 Euro	1.310,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	42,00 %	16,00 %	42,00 %